

IL COMITATO**«Ma la Cgil
perché
si sveglia
solo ora?»**

PIOMBINO. Al Comitato salute pubblica non è piaciuto l'intervento della Cgil di Livorno sulla vendita di Rimateria ai privati. Al Comitato si chiedono: ma fino ad ora la Cgil e gli altri sindacati dove erano, mentre noi manifestavamo e cercavamo di far passare i referendum? «Leggiamo con interesse quanto afferma la Cgil e cioè che sono favorevoli alla gestione da parte del pubblico delle aziende che trattano servizi essenziali come lo smaltimento dei rifiuti. Oggi questa componente sindacale chiede che il controllo delle strategie industriali sia in mano pubblica... forse non sono al corrente della situazione azionaria ad oggi, evidentemente non sanno che Asiu ha venduto ai privati, che il pubblico ormai non ha nessuna voce in capitolo. Noi abbiamo lottato contro la privatizzazione e lo abbiamo fatto persino chiedendo di poter fare pronunciare i cittadini con un referendum. In questa lotta nessun aiuto da parte del sindacato. Continuando a leggere il comunicato si apprende della loro legittima preoccupazione delle condizioni contrattuali dei dipendenti e che auspicano la massima attenzione sui conferimenti e sugli smaltimenti. Evidentemente non sono in-

formati nemmeno su tutto questo, ma possono richiedere spiegazioni a chi ha gestito il tutto fino ad oggi. La richiesta di misure di controllo e sicurezza per i cittadini e i lavoratori è invece una assoluta novità, visto che il Comitato di salute pubblica, che si batte da anni per questo, non è mai stato appoggiato, mentre ricordiamo il sindacato presente e plaudente a chi sosteneva che la nuova discarica andava fatta funzionare a tutti i costi. E da ultimo si dice che spazi industriali abbandonati potrebbero divenire "location" interessanti. Ci chiediamo di quali "location" stanno parlando? Il pensiero va subito alle vecchie Acciaierie e quindi ad un annuncio sottobraccio di una rinuncia definitiva alla ripresa dell'attività siderurgica, ma siamo curiosi di avere più esaurienti spiegazioni. Definire intempestiva questa presa di posizione della Cgil sembra sia chiara a tutti, che avrebbero dovuto prendere posizione a favore del pubblico ma niente è accaduto. Oggi queste dichiarazioni appaiono intempestive dopo i colpevoli silenzi». —

